

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI BOLOGNA

Via Saragozza 175 - 40135 Bologna

Codice fiscale 80039010378

Relazione del Revisore Unico al bilancio di previsione 2018

agli iscritti dell'Ordine degli Architetti di Bologna

Signori Architetti, la presente relazione si riferisce al bilancio di previsione 2018 del Consiglio, come trasmesso dal Presidente e dal Tesoriere.

Il bilancio di previsione che Vi viene sottoposto si compone di:

- a. Preventivo finanziario gestionale per competenza e per cassa
- b. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- c. Preventivo economico

Il tutto è accompagnato dalla Relazione del Tesoriere.

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presenti i principi contabili relativi alla contabilità degli Enti Pubblici, ed in particolare i principi di:

- **Annualità**: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- **Universalità**: tutte le entrate e le spese sono state iscritte in bilancio nel loro importo integrale;
- **Integrità**: le entrate e le spese sono iscritte senza riduzione per effetto di correlative spese o entrate;
- **Pareggio finanziario complessivo**: viene rispettato il criterio del pareggio di bilancio.

Il bilancio di previsione risulta inoltre redatto secondo i principi di veridicità, correttezza nel rispetto delle norme di legge, e di coerenza fra la previsione e il consuntivo dell'anno precedente.

- a. Preventivo finanziario gestionale per competenza e per cassa

Il **preventivo finanziario gestionale** evidenzia entrate per € 472.300,00 (€ 432.600,00 al netto delle partite di giro) e uscite per € 472.300,00 (€ 432.600,00 al netto delle partite di giro), quindi senza evidenziare avanzi o disavanzi di amministrazione, ma con un risultato previsionale di pareggio entrate/uscite, ed espone il dettaglio delle singole voci di entrata ed uscita.

- b. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Il **quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria** rappresenta il riepilogo delle entrate e delle uscite ed il conseguente equilibrio finanziario.

c. Preventivo economico

Il **preventivo economico** espone i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ordine rilevati secondo il criterio della competenza economica.

Entrando nel dettaglio dei singoli documenti, il **preventivo finanziario gestionale** evidenzia la seguente composizione delle entrate e delle uscite, suddivise nei titoli previsti dalla legge (correnti, in conto capitale, partite di giro), corredate dall'indicazione dell'incidenza, in termini percentuali, delle diverse voci di entrate e uscite correnti (le partite di giro sono sostanzialmente irrilevanti e dunque escluse); la tabella seguente riepiloga i totali delle singole categoria di entrate e uscite, ponendole a confronto con le previsioni iniziali di cassa 2017.

preventivo finanziario gestionale – entrate

descrizione	previsione di competenza 2018	previsione di cassa 2018	%	previsioni iniziali 2017	variazione
Entrate contributive a carico iscritti	395.000,00	395.000,00	91,3%	381.000,00	14.000,00
Entrate per iniziative culturali e agg.prof.	19.000,00	19.000,00	4,4%	15.000,00	4.000,00
quote partecip.iscritti all'onere gest.	3.000,00	3.000,00	0,7%	2.530,00	470,00
redditi e proventi patrimoniali	200,00	200,00	0,0%	200	0,00
entrate non classificabili in altre voci	15.400,00	15.400,00	3,6%	400,00	15.000,00
titolo I - entrate correnti	432.600,00	432.600,00	100%	399.130,00	33.470,00
entrate aventi natura di partite di giro	39.700,00	39.700,00		39.700,00	0,00
titolo III - partite di giro	39.700,00	39.700,00		39.700,00	0,00
totale entrate	472.300,00	472.300,00		438.830,00	33.470,00

preventivo finanziario gestionale – uscite

descrizione	previsione di competenza 2018	previsione di cassa 2018	%	previsioni iniziali 2017	variazione
uscite per gli organi dell'ente	0,00	0,00	0%	1.950,00	-1.950,00
oneri personale in attività di servizio	73.370,00	73.370,00	17%	96.660,00	-23.290,00
uscite per acquisto beni di consumo e servizi	4.300,00	4.300,00	1%	4.600,00	-300,00
uscite per funzionamento uffici	129.880,00	129.880,00	30%	130.269,00	-389,00
uscite per trasferimenti e quote ass.ve istituzionali	66.780,00	66.780,00	15%	67.780,00	-1.000,00
oneri finanziari	1.000,00	1.000,00	0%	1.000,00	0,00
oneri tributari	7.900,00	7.900,00	2%	9.350,00	-1.450,00

spese per attività e servizi agli iscritti	81.901,00	81.901,00	19%	43.301,00	38.600,00
accantonamento al F.do TFR	3.700,00	3.700,00	1%	6.400,00	-2.700,00
accantonamento al F.do rischi e oneri	20.000,00	20.000,00	5%	10.000,00	10.000,00
consulenze e prestazioni varie	42.320,00	42.320,00	10%	27.820,00	14.500,00
titolo I - uscite correnti	431.151,00	431.151,00	100%	399.130,00	32.021,00
acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.449,00	1.449,00		1.000,00	449,00
titolo II - uscite in conto capitale	1.449,00	1.449,00		1.000,00	449,00
uscite aventi natura di partite di giro	39.700,00	39.700,00		39.700,00	0,00
titolo III - partite di giro	39.700,00	39.700,00		39.700,00	0,00
totale uscite	472.300,00	472.300,00		439.830,00	32.470,00
avanzo/disavanzo di amministrazione presunto	0,00				
avanzo/disavanzo di cassa presunto		0,00		-1.000,00	1.000,00
totale generale	472.300,00	472.300,00		439.830,00	32.470,00

Come si può notare, le previsioni di cassa e di competenza coincidono; tale semplificazione, adottata anche nei bilanci di previsione degli anni precedenti, risulta accettabile considerando la modesta discrepanza osservata a consuntivo tra cassa e competenza nel corso degli ultimi anni, in particolare sul fronte delle entrate. Il confronto con i dati previsionali del periodo precedente fa inoltre emergere le seguenti variazioni più significative:

- per le entrate correnti si prevede un incremento complessivo di € 33.470,00 rispetto alle previsioni iniziali dell'anno 2017, incremento che è principalmente dovuto a due voci: in primo luogo alla previsione delle entrate contributive a carico degli iscritti per le quali, sulla base delle previsioni effettuate, si ipotizza un incremento rispetto alla previsione del precedente esercizio di € 14.000,00 (la ragione di tale previsto incremento, come chiarito nella relazione del Tesoriere, sta nell'incremento dell'importo della quota annuale deliberato per fronteggiare il progressivo calo degli iscritti); in secondo luogo alla previsione di maggiori entrate per contributi ricevuti da terzi per l'utilizzo della piattaforma concorsi realizzata dal Consiglio Nazionale (ma in merito a tali entrate va specificato che si tratta sostanzialmente di un semplice riaddebito di costi sostenuti dall'Ordine, dunque in sostanza di una partita di giro); tale incremento incide per ulteriori € 15.000,00;
- più complessa è l'analisi delle uscite, la cui previsione per il 2018 mostra, rispetto alla previsione per il 2017, un incremento di complessivi € 32.740,00; come si può vedere dalla tabella precedente, in

realità per alcune voci di uscita sono previsti dei decrementi: è il caso della voce Uscite per gli organi dell'Ente, che si riduce a zero con un decremento di € 1.950,00, e questo per effetto della delibera che ha stabilito l'eliminazione del gettone di presenza per la partecipazione alla Commissione Parcelle; ma soprattutto è il caso delle voci inerenti al personale di servizio, per cui si prevede un decremento di € 23.290,00 per la voce Oneri personale in attività di servizio, e di € 2.700,00 per la voce Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto; tali decrementi sono stati previsti in quanto nel 2018 uno dei tre dipendenti dell'Ordine andrà in pensione, e si è previsto al momento di non sostituirlo; a fronte di questi decrementi, sono tuttavia previsti incrementi di spese significativi alla voce Spese per attività e servizi agli iscritti (incremento di € 38.600,00 dovuti essenzialmente a incrementi di spese per mostre, eventi, convegni e per la partecipazione alla conferenza CNAPPC), a maggiori accantonamento al Fondo di riserva (incremento di € 10.000) e a maggiori spese per Consulenze e prestazioni varie (incremento di € 14.500,00 dovuto principalmente all'incremento della spese per Consulenza e assistenza sulla piattaforma ArchiBo).

*

In merito al **preventivo economico** si può rilevare quanto segue:

- i componenti positivi e negativi previsionali dell'attività dell'Ordine sono rilevati secondo il criterio della competenza economica;
- le voci di conto economico sono classificate in base alla loro natura;
- il risultato economico previsionale evidenzia un disavanzo di € 9.551,00 che si presenta più elevato rispetto al risultato finanziario, in quanto tiene conto degli ammortamenti dei beni durevoli;
- detto risultato, opportunamente rettificato per tener conto dell'influenza degli importi contabilizzati solo nel rendiconto finanziario, in ottemperanza al criterio di cassa, porta all'evidenziazione dell'ammontare del disavanzo finanziario di amministrazione, come emerge dal seguente prospetto:

DISAVANZO ECONOMICO	-9.551,00
ammortamenti	11.000,00
acquis.beni uso durevole ed opere immobiliari	-1.449,00
DISAVANZO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE	0,00

- le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie omogenee di beni applicando aliquote di ammortamento costanti.

*

Ciò considerato, si ritiene di poter concludere affermando quanto segue:

- i documenti a Voi sottoposti appaiono adeguatamente rappresentare, per quanto è possibile prevedere sulla base di razionalità ed esperienza, la prevedibile gestione dell'Ordine nel corso del 2018;
- il programma finanziario esposto nel preventivo appare coerente con le finalità dell'Ordine e garantisce lo stabile equilibrio della struttura finanziaria;
- le entrate e le uscite previste sono inerenti, congrue ed attendibili;

In conclusione di questa relazione il sottoscritto Revisore esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2018.

Il Revisore Unico

GIORGIO MONTANARI

